

## La Proprietà Intellettuale come fattore di crescita: Bugnion al servizio delle imprese

Il Direttore Generale Marco Limido sottolinea l'importanza degli investimenti nella PI per aggiungere valore alla propria impresa

**D**a oltre mezzo secolo, Bugnion è tra i leader italiani ed europei nella consulenza in Proprietà Industriale e Intellettuale. La società, con base a Milano e diverse sedi in Italia e nel Mondo, ha l'obiettivo di sostenere l'impresa nel processo di trasformazione della propria capacità innovativa e creativa in un duraturo vantaggio competitivo, attraverso l'individuazione, la tutela e la valorizzazione della Proprietà Intellettuale (PI): dalle invenzioni ai segni distintivi, dal design alle opere creative, dal know-how ai software.

"Alcune delle principali peculiarità che contraddistinguono Bugnion - spiega il Direttore Generale Marco Limido - sono la capillare presenza territoriale, la competenza tecnica multisettoriale, la gamma di servizi ampia e integrata. A ciò si aggiunge la capacità di creare processi standardizzati che lasciano però ampio spazio alla personalizzazione, oltre a una rete altamente qualificata di corrispondenti esteri in tutto il mondo".

### Il ruolo della Proprietà Intellettuale come "valore" di impresa

Negli ultimi decenni la Proprietà Intellettuale si è affermata per la grande impresa come uno dei principali asset aziendali. Questo vale, come dimostrano diversi studi europei, anche per le PMI. Quelle che investono nella PI, infatti, hanno più probabilità di diventare "High Growth firms", cioè aziende con un tasso medio triennale di crescita dell'occupazione di almeno il 10%.

"Le aziende ad alta intensità di titoli di Proprietà Intellettuale (come Brevetti, Marchi, Design, Software ecc.), impattano in maniera crescente le performance economiche dell'area EU - dichiara Marco Limido -, contribuendo sempre di più alla crescita del territorio in termini di occupazione, PIL e commercio estero, oltre a garantire retribuzioni medie più elevate".

La Proprietà Intellettuale contribuisce quindi in Europa a sostenere concretamente la crescita, non solo come strumento di difesa ma soprattutto di valorizzazione sul piano commerciale e finanziario.

"Gli investimenti in Proprietà Intellettuale - sottolinea il Direttore Generale di Bugnion - rappresentano un'opportunità per sviluppare nuovi mercati, patrimonializzarsi, attrarre

capitali di rischio e in generale per meglio sfruttare i capitali e le energie investiti nei processi di ricerca e sviluppo. Il capitalismo del futuro non sarà solo industriale ma soprattutto del «sapere»".

### La PI da bene immateriale a valore concreto

Naturalmente l'ampiezza del portafoglio titoli di Proprietà Intellettuale non garantisce di per sé all'impresa il successo. A fare la differenza è l'approccio che un'azienda adotta nei confronti della Proprietà Intellettuale: "Un approccio che dovrà essere allineato alle strategie commerciali e di innovazione, che utilizzi tutte le poten-

zialità e finalità della PI - continua il Direttore Generale di Bugnion - dalla protezione del valore aziendale all'attivazione e finanziamento dei processi di creazione di nuovo valore. Con questo approccio abbiamo formato i circa 100 professionisti di Bugnion che sono in grado di assistere i nostri clienti nel processo di capitalizzazione delle idee".

### Le nuove sfide della Proprietà Intellettuale

Ancora oggi, tuttavia, il tessuto imprenditoriale italiano risente in parte di una visione che circoscrive e misura l'utilità della Proprietà Intellettuale unicamente in termini di tutelabilità di un'idea. "Serve un cambio di paradigma - precisa il Direttore Generale di Bugnion -, che porti maggior consapevolezza sul ruolo trainante della Proprietà Intellettuale. Quest'ultima infatti si traduce anche in uno strumento atto a comunicare e posizionare la propria offerta di valore, e rappresenta una possibile leva per finanziare e abilitare la generazione di nuova offerta valore".

Ecco perché, in Bugnion, alle attività finalizzate all'ottenimento e difesa legale di titoli di Proprietà Intellettuale, vengono affiancati anche servizi ad alto valore aggiunto: come le due diligence tecnologiche; le analisi brevettuali, per fotografare lo stato dell'arte e i trend nel mercato; il supporto per lo sviluppo di prodotti innovativi; l'identificazione e la gestione del know-how tecnico e commerciale; la consulenza per la gestione efficace della Proprietà Intellettuale nei progetti di ricerca

collaborativa.

"È esattamente in quest'ottica che i nostri professionisti assistono in maniera personalizzata e continuativa i nostri clienti - continua -, fornendo un contributo determinante in ogni passo di un progetto di innovazione o di espansione commerciale".

### La Proprietà Intellettuale come leva finanziaria

Una sfida importante riguarda la necessità di creare un ecosistema, nazionale ed europeo, dotato di strumenti, competenze e norme che permettano alle aziende innovative di sfruttare i propri asset intangibili (a partire dalla Proprietà Intellettuale), come leva di finanziamento del credito. Si rende quindi necessario risolvere una distorsione del sistema creditizio, che troppo spesso continua a richiedere come garanzie asset materiali anche alle aziende più innovative, che per natura sono costituite principalmente da asset intangibili.

"Negli ultimi anni abbiamo visto il consolidarsi di opportunità di finanziamento strettamente connesse alla preesistenza di titoli di Proprietà Intellettuale (es. i bandi nazionali Brevetti+ e Disegni+) - precisa il Direttore Generale di Bugnion -. A queste iniziative si è aggiunto il nuovo Regime di Patent Box, che consente alle aziende che investono in Innovazione una sensibile defiscalizzazione degli utili. Per supportare i clienti, abbiamo strutturato un nostro dipartimento finanziamenti che, sfruttando la collaborazione con partner esperti, identifica e sottopone alle aziende le principali opportunità di accesso a contributi ed agevolazioni fiscali".

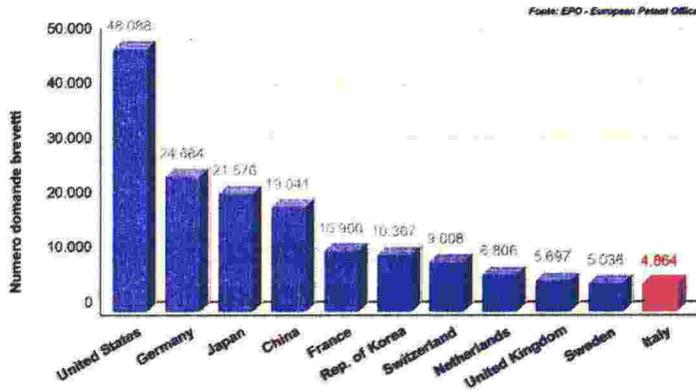
### La Proprietà Intellettuale e i nuovi trend innovativi: dalla sostenibilità all'Intelligenza Artificiale

In tema di sostenibilità ambientale, chi intende massimizzare l'impatto generato dall'adozione di nuovi modelli di business e dallo sviluppo di prodotti e servizi innovativi non può prescindere dall'investire nella corretta protezione, gestione e valorizzazione della Proprietà Intellettuale; la sostenibilità ambientale offre tante opportunità ma cela altrettanti rischi: basti pensare alle conseguenze che un'impresa può pagare in termini economici e di re-

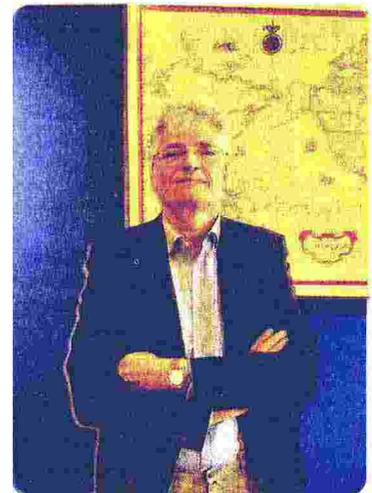
putazione, quando si incorre nel marketing ambientalista di facciata, il cosiddetto "greenwashing". Per questa specifica esigenza, Bugnion ha istituito un team di esperti che assistono le imprese nell'adozione dei corretti claim ambientali, per una comunicazione "sostenibile" e responsabile.

Infine, non si può non citare tra i temi caldi del momento anche l'esplosiva diffusione e sviluppo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale generativa. "Anche questa rappresenta una grande sfida e opportunità - sottolinea il Direttore Generale di Bugnion Spa - . Questa tecnologia

sta già generando un impatto economico, sociale e culturale. Per chi opera nel mondo della Proprietà Intellettuale, le sfide relative alla titolarità e alla responsabilità comportano implicazioni legali ed etiche che dovrebbero spingerci a un confronto e a un eventuale aggiornamento del framework legali".



Nazioni con il maggior numero di domande presentate all'Epo



Marco Limido,  
Direttore Generale di Bugnion

